



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/3 DEL 31.12.2009

Oggetto: Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, art. 34 e s.m.i. Osservatorio regionale sulle povertà.

Il Presidente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale e Sicurezza Sociale, riferisce che l'art. 34 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, come sostituito dall'art. 3, comma 3, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, istituisce presso la Presidenza della Regione l'Osservatorio regionale sulle povertà per l'individuazione di efficaci politiche di contrasto alle povertà in Sardegna.

La composizione dell'Osservatorio, che deve prevedere rappresentanze delle organizzazioni sindacali e del terzo settore maggiormente rappresentative nel territorio sardo, è definita con deliberazione della Giunta regionale.

In proposito il Presidente ritiene che l'Osservatorio debba avere la seguente composizione:

Presidente:

- a) il Presidente della Regione, o un suo delegato;

Componenti:

- b) gli Assessori regionali dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e del Lavoro, Formazione Professionale e Sicurezza Sociale o loro delegati;
- c) due componenti designati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Sardegna) di cui uno in rappresentanza dei piccoli Comuni.
- d) il presidente regionale della Caritas o un suo delegato;
- e) due rappresentanti delle Associazioni di volontariato di cui alla legge regionale 13 settembre 1993, n. 39, che operano nel settore, designati dall'Osservatorio del Volontariato di cui all'art. 20 della stessa legge;



- f) un rappresentante delle Associazioni di promozione sociale di cui alla citata legge regionale n. 23 del 2005 che operano nel settore;
- g) quattro rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali regionali maggiormente rappresentative;
- h) quattro esperti con qualificata esperienza nella materia, nominati dalla Giunta regionale.

I rappresentanti di cui alle lettere f) e g) sono scelti dalla Giunta regionale tra le persone designate dalle Associazioni di promozione sociale e dalle Organizzazioni Sindacali regionali maggiormente rappresentative a seguito di avviso che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet istituzionale.

Per il suo funzionamento l'Osservatorio si avvarrà di strutture e di personale dell'Amministrazione regionale che saranno successivamente individuati d'intesa tra la Presidenza e gli Assessorati competenti in materia di politiche sociali, di patrimonio e di personale.

L'Osservatorio potrà approvare un regolamento interno per la disciplina della sua convocazione e dei suoi lavori.

Il Presidente ritiene, inoltre, che l'Osservatorio debba essere costituito con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.

Tanto premesso, il Presidente sottopone l'argomento alle determinazioni della Giunta regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale e Sicurezza Sociale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza

DELIBERA

- di determinare come segue la composizione dell'Osservatorio regionale sulle povertà di cui all'art. 34 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, come sostituito dall'art. 3, comma 3, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1:

Presidente:

- a) il Presidente della Regione, o un suo delegato,

Componenti:

- b) gli Assessori regionali dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e del Lavoro, Formazione Professionale e Sicurezza Sociale o loro delegati;



- c) due componenti designati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Sardegna) di cui uno in rappresentanza dei piccoli Comuni.
- d) il presidente regionale della Caritas o un suo delegato;
- e) due rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 13 settembre 1993, n. 39, che operano nel settore, designati dall'Osservatorio del Volontariato di cui all'art. 20 della stessa legge;
- f) un rappresentante delle Associazioni di Promozione sociale di cui alla citata legge regionale n. 23 del 2005 che operano nel settore;
- g) quattro rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali regionali maggiormente rappresentative;
- h) quattro esperti con qualificata esperienza nella materia, nominati dalla Giunta regionale.

I rappresentanti di cui alle lettere f) e g) sono scelti dalla Giunta regionale tra le persone designate dalle Associazioni di promozione sociale e dalle Organizzazioni Sindacali regionali maggiormente rappresentative a seguito di avviso che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet istituzionale;

- di rimandare alla competenza del Presidente e degli Assessori competenti in materia di politiche sociali, di patrimonio e di personale l'individuazione delle strutture e del personale da destinare al funzionamento dell'Osservatorio;
- di dare atto che l'Osservatorio potrà approvare un regolamento interno per la disciplina della sua convocazione e dei suoi lavori;
- di stabilire che l'Osservatorio sia costituito con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci